

L'insetto provoca gravi danni alle piante ed è pericoloso anche per uomini e animali

Allarme processionaria in città

Il bruco dai peli urticanti minaccia le conifere nei giardini

Allarme processionaria. Nei giardini dei parmigiani. Il bruco dai peli urticanti, soprattutto in questo periodo, sta minacciando i pini della città, tanto che l'ufficio del Verde pubblico del Comune ha messo in allerta i cittadini sui pericoli dell'infestazione.

Il lepidottero defogliatore *Traumatocampa* (questo il nome scientifico) ha attaccato negli ultimi anni un grande numero di pinete del Ducato, provocando gravi problemi ai boschi.

Oltre a danneggiare seriamente le piante colpite, la

I rischi

Danneggiano le piante, provocano allergie e shock anafilattico

processionaria (così chiamata per l'abitudine di muoversi in colonie di insetti uno in fila all'altro) può costituire un serio pericolo per l'uomo e per gli animali domestici. Basta infatti un contatto dell'epidermide con i peli del bruco per scatenare reazioni urticanti, che nei casi più gravi possono dare luogo a uno shock anafilattico. Pericolosa per l'uomo e anche per il migliore amico dell'uomo: la processionaria ri-



sulta deleteria nei confronti degli animali che, annusando il terreno, possono inavvertitamente ingerire i peli urticanti.

La pianta più sensibile all'aggressione dell'insetto è il pino (in particolare il pino nero e il pino silvestre) ma sono esposte al perico-

lo tutte le conifere. I bruchi vivono in gruppo e spostandosi di ramo in ramo si nutrono a spese della chioma. In autunno formano un

Un nido di processionarie. I bruchi dai peli urticanti, pericolosi per piante, uomini e animali, sono pronti a scendere dagli alberi. Il Comune lancia l'allarme

sponde interventi di profilassi per tutelare la salute delle persone e degli animali.

Il metodo più semplice e più pratico per combattere la processionaria è l'eliminazione e la distruzione dei nidi. Questa operazione deve essere svolta durante l'inverno, prima che le larve siano uscite. Durante il prelevamento dei nidi è neces-

Profilassi

Bisogna eliminare i nidi nei mesi invernali, prima che escano le larve

nido protettivo dove affronteranno l'inverno, per poi, in primavera, tra la seconda metà di marzo e la fine di aprile, discendere lungo i tronchi. E' questo è il momento di massima pericolosità ed è necessario correre ai ripari.

Un decreto ministeriale del 2007 prevede interventi obbligatori se il servizio fitosanitario regionale stabilisce che la presenza dell'insetto minaccia la sopravvivenza delle piante. In ambiente urbano, per le piante isolate poste in giardini pubblici o privati, è l'Autorità sanitaria competente che di-

sario vestirsi in modo adeguato per evitare il contatto con i peli urticanti. Chiunque riscontrasse la presenza dei nidi di processionaria sulle proprie piante di pino è tenuto a provvedere a sue spese agli interventi di lotta.

Per sopralluoghi e ulteriori consigli di profilassi si possono contattare i tecnici del servizio fitosanitario regionale o il consorzio fitosanitario provinciale. (v. v.)

IN BREVE

Bus, alta frequenza per la linea 23

E' stata prolungata di un mese l'intensificazione delle corse di autobus della linea 23, nel tratto parcheggio scambiatori est-ovest. La linea, attivata dal 7 gennaio, era prevista in origine fino al 30 marzo. Fino al 30 aprile sono programmate corse con una frequenza di 7 minuti e trenta. La decisione dell'assessore alla Viabilità Luigi Tanzi intende dare una risposta concreta alle esigenze dei cittadini, in una tratta particolarmente importante nella rete delle linee urbane di Parma.



Yacht club, uno sbocco sul mare

Parma sta per avere un suo sbocco sul mare. Giovedì 26 marzo, alle 19,30, è in programma la presentazione, a Villa Fontanorio a San Ruffino, del porto turistico Mirabello di La Spezia. La base nautica dello Yacht club di Parma è una realtà portuale che a breve taglierà il nastro inaugurale nel Golfo di La Spezia e che intanto diventa il tema del nuovo incontro organizzato dal club a Villa Fontanorio nella frazione di San Ruffino a Parma (in strada Fontanorio, 66, con accesso da via Langhirano). L'ingresso è libero e aperto a tutti.

INTERNET Da pochi giorni è attiva la fotografia del Ducato con il servizio Street view

Google mette gli occhi su Parma

Strade e monumenti a 360 gradi. Ma il rischio è di violare la privacy

evitare di immortalare anche gli ignari passanti. Persone colte in "flagrante" mentre chiacchieravano con un amico o compravano il giornale, modelli che forse non sapranno mai di essere a disposizione di ogni sguardo sul web, quindi nel mondo. Per tutelare la privacy, Google ha promesso di rendere iriconoscibili volti e targhe dei veicoli, ma è inevitabile che qualche dettaglio sia sfuggito all'attenzione degli esperti. All'estero, nei Paesi già mappati, alcune di queste dimenticanze sono finite al centro di aspre polemiche. Chissà se anche i parmigiani fotografati a loro insaputa si accorgeranno dell'intrusione. In ogni caso, Street view è un servizio sicuramente utile, in primo luogo, ma anche divertente. Se abitate in città, date un'occhiata alla vostra casa. E magari controllate di non essere stati "beccati" dal Grande fratello virtuale. (v. v.)



Barriera Repubblica fotografata da Google Maps

Al via oggi la manifestazione nazionale promossa dal Ministero dell'università e della ricerca

Una settimana dedicata alla scienza

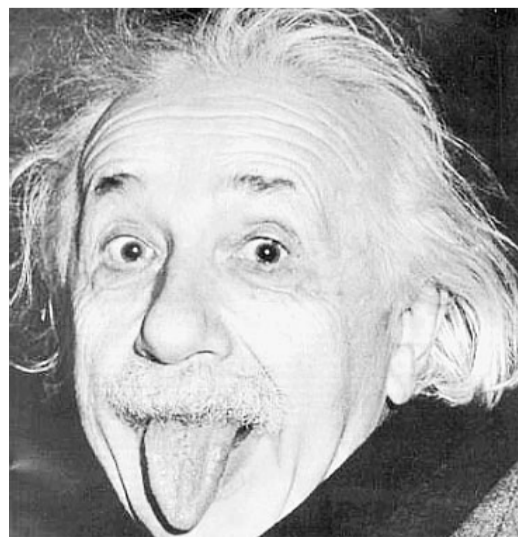
Laboratori, esperimenti e incontri per sensibilizzare i giovani

Ambicchi e provette per tutti. Si rinnova l'appuntamento annuale con tutto ciò che fa rima con scoperte ed esperimenti. Parte oggi, infatti, la diciannovesima Settimana della cultura scientifica e tecnologica, che ha lo scopo di rendere partecipe il grande pubblico su tematiche tradizionalmente affrontate all'interno di laboratori. La manifestazione, di carattere nazionale, ha il patrocinio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur).

La campagna di sensibilizzazione è rivolta in particolare agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, che vengono invitati a partecipare a numerosi eventi, mostre e incontri organizzati in tutto il Paese da università ed en-

ti di ricerca.

Anche per l'edizione 2009, così come per quella precedente, la Settimana non è dedicata ad un argomento particolare; il panorama delle iniziative che si svolgeranno anche nell'ateneo parmigiano è dunque particolarmente ricco e variegato, in grado di coinvolgere un pubblico interessato e numeroso nei tanti appuntamenti previsti nelle diverse sedi, dai Dipartimenti di Anatomia umana, Fisica, Matematica, Scienze Ambientali e Storia alla Facoltà di Architettura, dall'Imem al museo di storia naturale. Alcuni eventi sono organizzati in colla-



Albert Einstein, uno dei simboli della scienza

borazione con il Comune di Parma e la soprintendenza archeologica dell'Emilia-Romagna, museo archeologico nazionale di Parma.

In calendario sono presenti anche due mostre che saranno ospitate nel museo di storia naturale dell'ateneo nel mese di aprile; si tratta di "Animali africani a Parma" e di "Animali in cielo e in terra. Alla scoperta dei miti e delle leggende africane sugli animali del cielo e della terra".

La manifestazione parte oggi, con una conferenza su Galileo Galilei al Dipartimento di fisica e i primi incontri-laboratorio al museo di storia naturale. Porte aperte anche al Dipartimento di scienze ambientali, dove i cittadini potranno assistere liberamente alle lezioni. (v. v.)